

LINGUA E CULTURA LATINA

a.s. 2021/22

classe 3BS – prof. ssa Gisella Merli

Letture facoltative di uno dei seguenti saggi dedicati a temi di civiltà

- Eva Cantarella, *Passato prossimo. Donne romane da Tacita a Sulpicia* (Feltrinelli)
- Eva Cantarella, *Come uccidere il padre. Genitori e figli da Roma a oggi* (Feltrinelli)
- Nicola Gardini, *Viva il latino. Storia e bellezza di una lingua inutile* (Garzanti)
- Nicola Gardini, *Le 10 parole latine che raccontano il nostro mondo* (Garzanti)

Letture di almeno uno fra i seguenti approfondimenti online

- Da Zanichelli – Aula di lettere: L'amore, un desiderio senza fine. Lo spazio privato della passione nella crisi della tarda repubblica di Michela Mariotti
- Da Ansa Magazine - Caio Giulio Cesare Forever di Mattia Bernardo Bagnoli

Visione di almeno uno fra i seguenti approfondimenti video di RaiPlay

- C. Gorno Cesare in Gallia. Cronache dal De Bello Gallico*
- C. Gorno, Giulio Cesare*

*Entrambe le puntate sono tratte dal programma "Cronache dall'antichità", condotto da Cristoforo Gorno per RaiStoria.

Versioni d'autore

Traduci i seguenti passi di Cornelio Nepote, Cesare e Cicerone nel modo più fedele possibile, annotando i paradigmi di verbi irregolari e della terza coniugazione.

Cornelio Nepote	Cesare	Cicerone
Ritratto di Alcibiade	Cesare al di là del Reno	Il sepolcro di Archimede
Ritratto di Annibale	Cesare valica le Cevenne	L'uomo è desideroso di conoscenza
	Notizie sui Belgi	

Si ricorda l'importanza della **traduzione con il dizionario**: ogni versione è occasione privilegiata per formulare ipotesi, operare confronti e scegliere le soluzioni più ragionevoli.

Chi vuole può scegliere di svolgere altre versioni pubblicate su [Libera lectio](#) a cura di A. Diotti (Sei Editrice). Sempre A. Diotti cura una "[Guida metodologica alla traduzione](#)" molto utile per comprendere i passaggi necessari per tradurre bene un testo latino - la lettura del primo paragrafo è vivamente consigliata "La valenza formativa della traduzione latina, attività autenticamente scientifica". Per il ripasso delle regole puoi consultare le "[Schede di morfosintassi](#)" (in particolare *l'ablativo assoluto, il participio, il gerundio e il gerundivo, il cum narrativo e le proposizioni infinitive*).

Certificazione Lingua Latina

Per chi lo desidera, su Classroom ("Certificazione linguistica") si trovano prove di livelli diversificati per attestare la competenze raggiunte. E' anche questa un'occasione per approfondire la conoscenza della lingua latina.

1. Ripassare in modo sistematico gli argomenti di morfosintassi presenti nel programma effettivamente svolto.
2. Svolgere i seguenti esercizi da *Conservando renovare* – laboratorio B: n. 6, 7, 8 pag. 7; n. 9 e 10 pag. 8; n. 5 e 6 pag. 16 e 7 pag. 17
3. Svolgere le versioni d'autore assegnate a tutta la classe.
4. Svolgere in aggiunta le seguenti versioni, annotando paradigmi verbali e l'analisi sintattica del periodo.

IL NODO DI GORDIO

*Post victoriam apud Granicum, Alexander ad Gordium urbem contendit, in qua custodiebatur currus regis Gordii cum fatali iugo, inextricabilibus nexibus involuto. Nam oraculum cecinerat (predire) eum, qui nexus solvisset, totius Asiae imperium adipisci posse. Cum ergo in Iovis templum, in quo currus servabatur, ingressus esset, Alexander, omni modo inesplicabilia vincula iugi solvere conatus est. Circa regem aderat multitudo Phrygium et Macedonum, exspectantium maxima cum trepidatione quid rex faceret. Ad iugum accessit et diu frustra cum latentibus nodis eluctatus est nec quicquam consequi potuit. Tandem consilium sacrilegum iniit. Nam, ira accensus, gladio nodos rupit dicens: "Oraculi praedictio **quoquo** (qualunque) modo implebitur, nec **interest** (= importa) quomodo nodi solvantur".*

INCOERENZA DI UN FILOSOFO

Gorgias philosophus, cum orationem in contione apud Graecos cives haberet, sic locutus est: "Semper concordēs esse debetis, mei cives: nam ego perniciosissimam arbitror discordiam, quae civitatibus gravissime obest, hostibus prodest. Graeciae civitates inter se oderunt et adsiduis bellis magna detrimenta suis civibus adferunt." Haec verba audiens, unus, qui contioni aderat, oratorem interpellans, magna voce clamavit: "Verba tua libenter meminimus; sed cur tu praecepta tua sequi non incipis? Nam in domo tua tres estis: tu, uxor et unus servus, et quotidie a mane usque ad vespere acriter iurgare soletis et iurgiis clamitare, maximam molestiam vicinis adferentes. Tu prius concordiam intra domus tuae parietes restitue, si vis credibilia praecepta proferre".

LE FINZIONI DI ULISSE

*Cum Graeci Aulidem convenissent et ad bellum Troianum navigaturi essent, ferunt veteres scriptores Ulixem unum inter principes afuisse, quia meminerat quid sibi oraculum Apollinis nuntiavisset. Nam praedixerat deus eum, si bello interfuisset, viginti annos per maria erraturum esse priusquam domum rediret. Tum Agamemnon, qui exercitui praeerat, legatos ad eum misit, qui eum ad bellum arcesserent. Cum legatos venientes vidisset, Ulixes, qui **tunc** (= in quel momento) agrum arabat, coepit salem pro semente in sulcos spargere et inania verba proferre, simulans se dementem esse. Palamedes tamen, qui legationi praeerat, ut dolum aperiret, Telemachum, Ulixis filiolum infantem, attulit et ante aratrum humi deposuit. Cum statim pater, hoc videns, aratrum deflexisset ne puerulo obesset, dolum patefieri potuit. Quare Ulixes expeditioni interesse coactus est.*

UNA RISPOSTA BEFFARDA

*Cum tyrannus ex philosopho Aristippo, ut eum irrideret, quaesivisset num sciret quantus esset numerus stellarum in caelo, ille, qui intellexerat cur id quaesivisset, sine cunctatione respondit: "Stellarum **decies centena milia** (= dieci volte centomila = un milione) in caelo micant". Tunc tyrannus ridens ex eo quaesivit: "Quomodo haec cognovisti? Cur tibi credam?". Cui philosophus: "Tunc mihi non credis? Ascende in caelum et stellas tu ipse numera ut intelligas num ego verum an falsum dixerim". Non **succensuit** (= si adontò) tyrannus propter **pervicaciam** (= sfrontatezza) Aristippi et eum laudavit et precatus est ut se in discipulos suos acciperet ut disceret quam utiles essent sapientia et animi praesentia.*

5. La prova di latino per verifica del recupero del debito prevede uno scritto (versione di un testo latino) e un orale.
6. All'orale è bene presentarsi con il proprio quaderno di lavoro, sul quale in modo ordinato avrai svolto gli esercizi e le traduzioni indicate ai punti 2, 3 e 4.
7. Su Classroom "Lingua e civiltà latina" trovi materiali utili per riprendere il ripasso di morfosintassi.
8. Non sono previste domande in merito al programma svolto di letteratura latina.

Programma svolto

LINGUA E CULTURA LATINA

a.s. 2021/22

classe 3BS – prof. ssa Gisella Merli

Libri di testo in adozione

Titolo: *Vides ut alta* - 1

Autori: Roncoroni – Gazich – Marinoni - Sada

Casa Editrice: C. Signorelli

Titolo: *Conservando renovare*

Autori: L. Griffa

Casa Editrice: Il Capitello

LE ORIGINI E L'ESPANSIONE DI ROMA

MODULO INTRODUTTIVO ALLA STORIA LETTERARIA LATINA

Il contesto storico: nascita e sviluppo di Roma

La prima letteratura “nazionale” latina

- Livio Andronico
- Nevio
- Ennio

MODULO 1 – Il teatro di Plauto

Profilo dell'autore

Modelli e originalità nelle commedie plautine

Plauto, testimone del suo tempo

La commedia di Plauto: un mondo alla rovescia?

La lingua e lo stile

La fortuna del teatro plautino

Linee-guida degli approfondimenti svolti sui testi in antologia: la funzione del prologo – i nomi parlanti – le *personae* della commedia e il servus *callidus* e *currens* – la trama stereotipata – il coinvolgimento del pubblico e la tecnica degli “a parte”

Lettura integrale (in lingua italiana) dell'*Aulularia* ed analisi della trama, dei personaggi, dei temi. Analisi e commento di passi antologici, fra cui T1 Il vecchio avaro e la serva curiosa; T2 Un misantropo in angustie.

MODULO 2 – Il teatro di Terenzio

Profilo dell'autore

Modelli, temi e struttura delle commedie terenziane

La committenza aristocratica e il “circolo degli Scipioni”

La funzione dei prologhi

"Homo sum, humani nihil a me alienum puto": una sentenza densa di significati

La lingua e lo stile

La fortuna del teatro terenziano

Linee-guida degli approfondimenti svolti sui testi in antologia: la necessità di un ascolto silenzioso ma partecipativo dello spettatore – l'evoluzione dei sentimenti nei personaggi – l'*humanitas* terenziana e il lessico degli affetti.

Lettura integrale (in lingua italiana) degli *Adelphoi* ed analisi della trama, dei personaggi, dei temi. Analisi e commento di passi antologici, fra cui T1 Un padre per amico; T2 Autoritarismo o autorevolezza? T4 Comunicare: una risorsa educativa.

Tema: Padri e figli – l'evoluzione dei costumi

LA TARDA REPUBBLICA

MODULO 3 – INTRODUZIONE ALL'ETÀ DI CESARE

Il contesto storico: verso la fine della Repubblica

- Gli ultimi decenni del II sec. a.C.
- La guerra civile fra Mario e Silla
- La guerra civile fra Cesare e Pompeo

Il contesto culturale: la formazione della cultura romana

- L'intellettuale e la società

MODULO 4 – La poesia lirica come *disimpegno*. La scelta di Catullo.

I caratteri del genere lirico e i modelli greci

Catullo e i poeti *neoteri*

La lingua e lo stile del *liber* catulliano

Lettura, analisi e commento: T1 Dammi mille baci (Carm. 5); T2 Un infinito numero di baci (Carm. 7); T3 La passione d'amore (Carm. 51); T9 *Odi et amo* (Carm. 85); T11 La donna è mobile (Carm. 70); T24 La gioia del ritorno a casa (Carm. 31); T25 Omaggio alla tomba del fratello (Carm. 101); T27 Il migliore avvocato di tutti (Carm. 49); T28 Indifferenza per Cesare (Carm. 93)

Approfondimenti multimediali

MAPPA INTERATTIVA SULL'AUTORE E LA SUA OPERA

"Dammi mille baci. Per conoscere Catullo e i poeti *neoteri*"

ANALISI DEL CARME V: LA TRADUZIONE D'AUTORE - LA LETTURA METRICA

COME CONDURRE UN'ANALISI DEL TESTO: FONTI, SCELTE LESSICALI, STILE

IL CARME V (F. RAZZETTI) (*da* mediaclassica.loescher.it)

CATULLO. L'AMORE CONTRO LO STATO (R. SEVIERI)

LA FORZA ANTISOCIALE DELL'AMORE (M. MARIOTTI)

"Saffo-Catullo. La poesia e la ricerca del bello"

TESTI A CONFRONTO: SAFFO FR. 31, CAT. CARME 51, FOSCOLO E QUASIMODO
IL TIASO

MODULO 5 – Cesare, un uomo solo al comando

Breve profilo storico-politico della tarda repubblica

Caratteristiche dei *Commentarii* cesariani

La lingua e lo stile (cenni)

Lettura, traduzione ed analisi dei seguenti testi:

Uno sbarco difficoltoso BG IV, 24

Cesare non si fida della proposta di pace dei Germani BG IV, 13

Ancora una volta i soldati di Cesare sono in difficoltà, ma nulla è perduto BG III, 5

La clemenza di Cesare BG IV, 14

Moderazione di Cesare vittorioso BC III, 97

Cesare fra la Gallia Cisalpina e la Transalpina BG I, 10

Cesare contro gli Svevi BG IV, 19
Fuga dei pompeiani prima dell'arrivo di Cesare BC 1, 14
Una mischia furibonda BG II, 21
Nessuna pietà per i pompeiani BC I, 81

LA RIFLESSIONE SULLA LINGUA

MODULO 1 "LABORATORIO DI LATINO"

Indicazioni per l'analisi previsionale (come individuare reggenti e subordinate, i gradi di subordinazione, i legami sintattici e riconoscere i nuclei tematici).

La traduzione (dal primo abbozzo alla traduzione definitiva; testi interreattivi; la traduzione contrastiva, ovvero il confronto fra traduzioni d'autore per approfondire l'analisi del testo in lingua).

L'uso del dizionario (il vocabolo e i suoi significati plurimi; la reggenza dei verbi; la scelta dei sinonimi; la necessità di accompagnare sempre la lettura di un testo latino con la consultazione del dizionario).

L'importanza della memorizzazione lessicale: l'etimologia come chiave di accesso al significato-base; il lessico militare (con particolare riferimento a Cesare); il lessico degli affetti (con particolare riferimento a Terenzio e a Catullo).

MODULO 2 "ELEMENTI DI MORFOSINTASSI"

Ripasso guidato di argomenti in parte studiati nel biennio, con particolare attenzione e verifica di apprendimento dei seguenti elementi morfosintattici: il paradigma verbale e l'individuazione di temi, radici lessicali, prefissi e suffissi temporali; verbi anomali o irregolari; i composti di *sum*; i verbi *fero, nolo, volo, malo, fio*; verbi deponenti; modo gerundio e gerundivo (forme e funzioni sintattiche); perifrastica passiva; la subordinazione implicita/esplicita e riconoscimento dei gradi di subordinazione; *cum* narrativo, sub. relativa propria e impropria, sub. infinitiva, completiva volitiva e dichiarativa con *ut/ut non*; sub. finale, temporale, causale, dichiarativa, avversativa, concessiva, modale e condizionale; ablativo assoluto e participio congiunto; pronomi, aggettivi e avverbi pronominali; nesso relativo; pronomi indefiniti (*aliquis, quidam...*); la correlazione dei pronomi (*alius...alius...; alter...alter...*); gli interrogativi e la proposizione interrogativa; il nominativo (la costruzione di *videor* e dei *verba dicendi* e *iubendi*); l'accusativo diretto (verbi di domanda e di richiesta; *doceo* e *celo*).